

RivieraBanca, utile di 12 milioni Indici ok e incremento costante

Il presidente Fausto Caldari: «L'attività svolta nel primo semestre del 2022 è più che mai soddisfacente»

Ottima semestrale per RivieraBanca che presenta un conto economico dei primi sei mesi del 2022 con un utile netto di oltre 12 milioni di euro e con indici nettamente positivi, ed in costante incremento.

I numeri ottenuti confermano la concretezza e la credibilità dell'istituto bancario, nonché la fiducia trasmessa a soci, clienti ed operatori in generale.

Il Conto economico al

30/06/2022 è in netto miglioramento rispetto al 31/12/2021 e le note esplicative presentate dal direttore generale Gianluca Conti indicano chiaramente il percorso compiuto da RivieraBanca. Raccolta diretta euro 2,1 miliardi. Raccolta Indiretta euro 918 milioni. Impieghi alla clientela euro 1,3 miliardi. Volumi complessivi intermediati euro 4,3 miliardi. Utile lordo complessivo al 30/06 euro 14,9 miliardi. Utile netto euro 12,2 miliardi. Incidenza del credito deteriorato sugli impieghi lordi 4%. L'indice di copertura del credito deteriorato sale al 52,70%. La copertura delle sofferenze al 74,90%.

Il presidente di RivieraBanca,



Fausto Caldari (foto), soffermandosi nell'interpretazione dei numeri, afferma: «L'attività svolta nel 1° semestre del 2022 è più che mai soddisfacente. Tutte le componenti bancarie, che contribuiscono alla formazione del bilancio, rappresentano performance in evidente crescita e stato di salute a beneficio di imprese e famiglie con un'ottica di sviluppo soprattutto per il post pandemia. Con grande volontà,

nonostante le crescenti difficoltà, RivieraBanca ha saputo dimostrare affidabilità e fiducia, concedendo liquidità e moratorie, valorizzando il già forte legame con la comunità, rafforzando un modello di valutazione del merito creditizio che si avvale della profonda conoscenza del territorio, che facilita un confronto continuo con le persone, ponendole al centro di ogni interesse, che crea fiducia e reputazione. Inoltre, i nostri interventi extra-bancari a carattere sociale, mutualistico e culturale, hanno comportato e comportano ancora, rilevanti investimenti, a vantaggio delle nostre aree di competenza, concretizzando ulteriormente la vicinanza alla nostra comunità. Si spiegano così i risultati ottenuti che sono espressione dei nostri valori, che continueranno a rappresentare la strada maestra, il riferimento essenziale delle nostre iniziative».